

italgas

Convegno

Fonti rinnovabili ed efficienza energetica

Le prospettive per le Aziende dei servizi pubblici locali

Esperienza e Proposte di una Società di Distribuzione Gas

Sala Auditorium GSE—Viale Maresciallo Pilsudski, 92

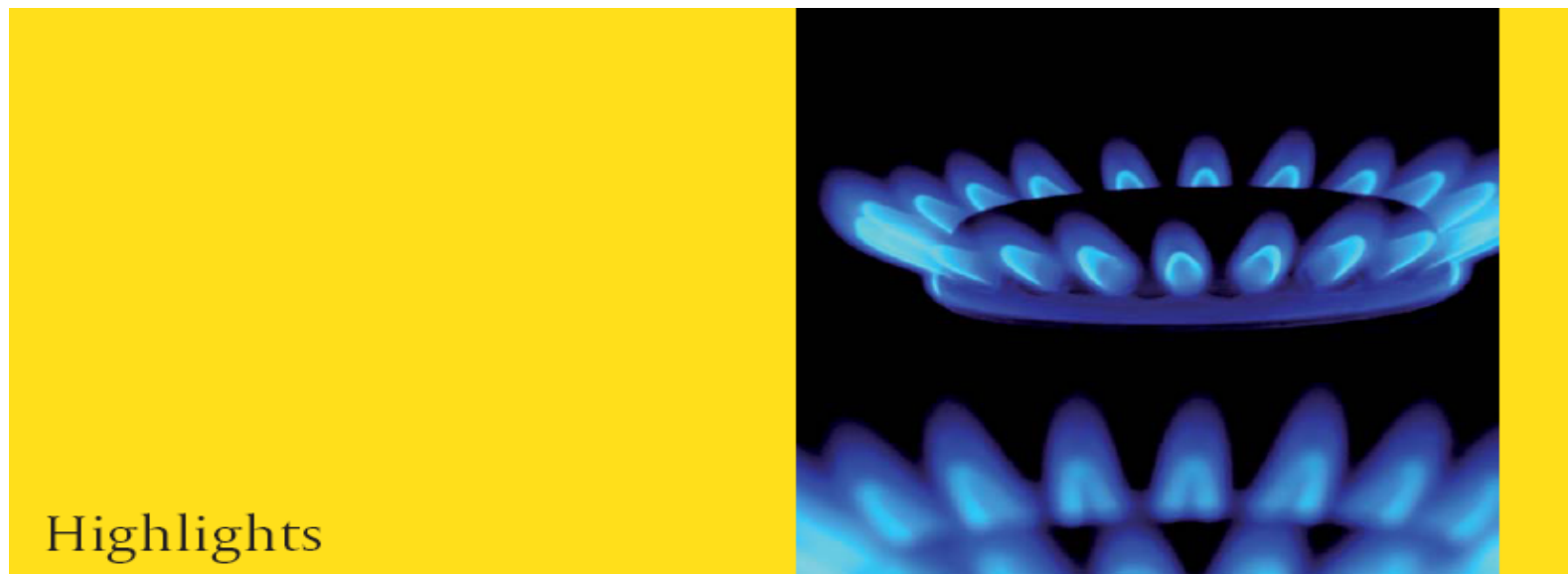
Roma, 10 dicembre 2010

ing. Salvatore Composto _____ Energy Manager Italgas



snam rete gas

www.italgas.it



Società del gruppo
Snam Rete Gas
opera nella
distribuzione del gas
dal 1837, leader del
settore in Italia.

- Comuni serviti: 1.313 unità
- Punti di riconsegna attivi: 5.043.226 unità
- Gas distribuito: 7 miliardi di metri cubi
- Risultato operativo: 357 milioni di euro
- Risultato netto: 261 milioni di euro.
- Spesa per investimenti: 303 milioni di euro.



Promozione Efficienza Energetica - Obiettivi Italia e Italgas italgas

Anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Obiettivi Nazionali distributori gas (Mtep/a)	0.10	0.20	0.40	1.0	1,4	1,9	2,2	2,5
TEE obiettivi Italgas da AEEG (n°)	20.215	40.643	79.821	245.067	325.979	436.377	519.925	580.000*
Conseguimento obiettivi (%)	100	100	100	100	99,33	?	?	?
Obiettivi Nazionali TOTALI (Mtep/a)	0.20	0.40	0.80	2.20	3.20	4.30	5.30	6.00
Disponibilità Totale (Mtep)		0.287	0.745	1.338	2.687	2.154	1.011	1.136
% Disponibilità sull'obiettivo Totale		+184%	+240%	+210%	+122%	-50%**	- 80%**	- 81%**

* Valore stimato ITG

** Dato stimato da AEEG

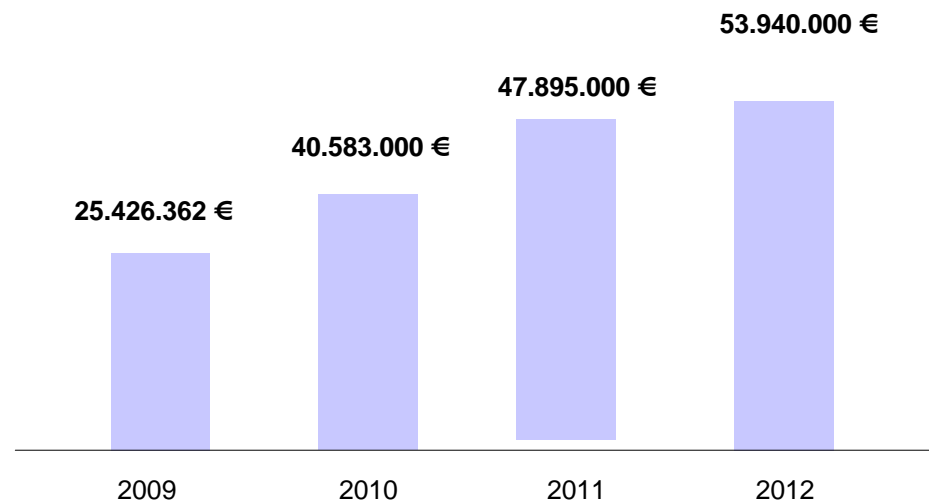
OBIETTIVO MEDIO ANNUO ITALGAS
 ~ 23 % del totale dell'obiettivo nazionale settore distribuzione gas

Italgas dovrà approntare in 4 anni ca. 2 milioni di Titoli di Efficienza Energetica con un costo stimato, in difetto, di oltre 150 milioni di € pari a circa il 10% del valore degli investimenti nel medesimo periodo.

Nel grafico sottostante sono stimati i valori economici dei TEE in carico a Italgas nel periodo 2009-2012.

Stima in Valore TEE Italgas

valore 2009 TEE = 78 €

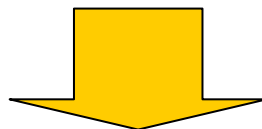


- ❑ la quota TOTALE residua dell'obiettivo nazionale 2009 da consegnare entro maggio 2011 è complessivamente pari 0,88 Mtep;
- ❑ le ultime stime pubblicate dall'Autorità danno, per maggio 2011, una disponibilità di TEE compresa tra 0,9 e 2,1 Mtep;

	2010	2011	2012
Disponibilità Totale TEE	2.154.000	1.011.000	1.136.000
Obblighi	4.300.000	5.300.000	6.000.000
Differenza TEE (Mtep)	- 2.146.000	- 4.289.000	- 4.864.000
Valore medio di mercato €TEE	97 ÷ 98	102 ÷ 105	102 ÷ 105
Riconoscimento AEEG	92,22	93,68	?

- ❖ Come raggiungere gli obiettivi?

MAKE or BUY



La proposta ITALGAS è :

MAKE & BUY

Raggiungere gli obiettivi significa anche concorrere a fare raggiungere gli obiettivi all'Italia.

Una analisi del FIRE stima che, con le attuali modalità, per raggiungere il 30% dell'obiettivo annuale, l'investimento da parte di ITALGAS è valutabile pari al valore degli investimenti annui in adeguamento e potenziamento dei sistemi distributivi gestiti.

D'altro canto con la separazione societaria tra distribuzione e vendita, in capo al distributore rimangono i **vincoli sull'attività post-contatore**, pertanto le sue leve rispetto allo stimolare il risparmio energetico presso l'utilizzatore finale, sono molto scarse.

Per incentivare il MAKE si propone di:

Affiancare agli attuali TEE anche dei TEE a valore economico nullo (TEE0 ?) che consentano di potere contabilizzare tutti i risparmi energetici derivanti dall'attività di razionalizzazione e miglioramento dei processi produttivi interni sui quali il distributore ha tutte le leve necessarie, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi, senza alcun riconoscimento economico, già remunerato per altre vie.

Questo comporterebbe un beneficio a livello nazionale; verrebbero infatti certificati una serie di risparmi, attualmente conseguiti ma non contabilizzati con le attuali modalità operative, contribuendo, abbassando il volume di richieste, al miglioramento della disponibilità dei TEE sul mercato.



Nei primi anni si è assistito ad un offerta superiore alle richieste grazie ai risparmi maturati negli anni 2001 – 2004 ed al fenomeno delle lampadine fluorescenti compatte (CFL) e degli aeratori idrici (RA e EBF), esaurite queste iniziative la situazione è quella prima fotografata con prezzi che oramai superano abbondantemente i riconoscimenti da parte dell'AEEG prezzi spinti anche da fenomeni speculativi o di accumulo “indebito”.

Occorre stimolare l'offerta dei soggetti volontari affinché la disponibilità di TEE cresca velocemente migliorando le condizioni del mercato.

Per migliorare le condizioni di BUY le proposte riguardano:

- L'introduzione coefficienti moltiplicativi dell'incentivo rispetto ai risparmi riconosciuti, come avviene per il meccanismo dei certificati verdi, al fine di incentivare soluzioni di interesse generale o attualmente poco premiate, combinandone gli effetti con la durata del meccanismo;
- Rendere fruibili i risparmi conseguiti con tutti gli interventi per i quali si usufruisce delle detrazioni fiscali del 55%. Occorre invece cercare di contabilizzare i risparmi e monitorare meglio la diffusione delle nuove tecnologie con la possibilità di certificare i risultati raggiunti su interventi di piccola dimensione e molto distribuiti sul territorio. Risparmi effettivamente fatti ma non contabilizzati e quindi non validi a livello Italia.



- Introdurre nuove Schede tecniche per le diverse tipologie di intervento previste dai DM 20/7/04 come ad esempio:
 - Automezzi elettrici e a gas naturale (TEE di tipo IV);
 - Monitor, PC, stampanti e utilizzo di server/servizi remoti;
 - Caldaie a Pellet
 - Illuminazione efficiente (illuminazione pubblica a LED, terziario);
 - Apparecchiature ad Alta Efficienza quali Gruppi Frigo, Unità tratt. aria (U.T.A), ecc.
 - Efficientamento nel settore dei Trasporti
 - Efficientamento settore della Distribuzione Idrica

- Aggiornare/ adeguare alcune delle schede esistenti, per renderle maggiormente corrispondenti al reale beneficio ottenuto in termini di risparmio energetico quali:
 - Schede 21bis e 22 bis (cogenerazione e Teleriscaldamento)
 - Scheda 26 (climatizzazione uso civile)

- Certificati bianchi correlati alla vita utile dell'intervento.